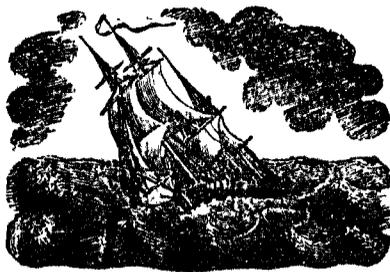


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valcate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### FORNACI A MATTONI SUL TUSCULO

A sopperire ai bisogni dell'arte architettonica e muraria in Frascati e ne' suoi belli dintorni per materiali da costruzione, sorse non ha guari, vincendo ogni ostacolo, S. Eccellenza D. Camillo de' Principi Borghese Aldobrandini, il quale nell'ereditare la magnifica villa Belvedere colle terre adiacenti e il Tuscolo antico, ereditò pure l'animo generoso degli Avi suoi con beneficenze ed elargizioni a pro dei moderni tuscolani. Il prefato Don Camillo vedendo che pel manco di terre cotte non era dato raggiungere la riforma di edificare casamenti sì in Frascati che ne' prossimi castelli e borgate, ordinò a gente perita che si occupasse a rinvenire in tutta la periferia dei suoi tenimenti, argille, o crete, ed altri prodotti naturali atti alla composizione dei mattoni, canali, ed altri oggetti d'opera costruttiva. L'effetto sorrise alla brama, e bastò tanto perchè senza indugio ordinasse che in un luogo delizioso della sua villa e sul fianco di una montagnola si aprisse un'ampia fornace per rendere solide, in virtù del calorico ottenutovi, le paste di argilla in foggie vario modellate, e così fu; e cominciarono attivamente i lavori con prospero successo; ma in poco di tempo avvedendosi che le molte migliaia di mattoni, che in ogni cotta settimanale ottenevansi, non erano bastevoli a saziare i desiderj de' chiedenti, volle che se ne aggiungesse una seconda di gran lunga più capace, ciò che ebbe, nel tempo il più breve, suo pieno effetto; ad onta di che converrà ricorrere alla terza fornace per soddisfare appieno ai bisogni reclamati dalla ferrovia Pio-Latina, che con grande alacrità sta costruendosi da giungere quanto prima alla stazione di Frascati. Fatto esperimento dei detti mattoni dagli Intraprendenti della ricordata ferrovia sui ponti, che di frequente si gettano lungo la medesima, fecero ottima riuscita attesa la loro qualità porosa, riducendosi a massa compatta con le pozzolane e calcine, da sfidare il tempo e le intemperie, e per ciò stesso anteposti a quelli di

molti altri luoghi, e a preferenza pagati a prezzo maggiore ad onta della vicinanza delle fornaci. Se questo mattone di color rossastro non ha raggiunta tutta la solidità necessaria pei pavimenti, e lascia tuttora desiderare quella bianchezza che ordinariamente scorgesi in pressochè tutti quelli delle fabbriche lontane, pure per la molta parte ferruginosa che l'argilla contiene ha il raro pregio di resistere costantemente al calorico giunto al più alto grado ed è per questo che gl'Ingegneri addetti al Gazometro eretto in Roma fecero uso acconciamente del materiale del Tuscolo, uscito dalle accennate fornaci.

Gli agenti del Principe, interpreti fedeli delle sue volontà, non ommisero cura e fatica per rimuscinare, rovistare tutti que' poggi, seni, e valli, e praticare saggi sul terreno, ed esaminare quasi ogni zolla in cerca di nuove argille; nè lor fallirono le speranze; ne rinvennero non è molto di qualità biancastra e perfetta da stoviglie; fattone l'esperimento, e per saggio modellate delle stufe da camere, dei caldani per dame, delle anfore d'ogni foggia, dei vasi da giardini, riportarono la generale soddisfazione, per la qual cosa fu tosto innalzato apposito edificio corredato di tornio ed altri accessori, e contiguamente la casa di abitazione per lo stovigliajo, di cui, essendo nato sul lido adriaco, e cresciuto alla scuola delle rinomate majoliche di Pesaro, evvi tutta la lusinga, attesa la costui operosità ed intelligenza, che col tempo oltre alle fornaci si avrà uno Stabilimento di qualche pregio in lavori figulinari ad incremento di beneficio di altro buon numero d'infelici, che col prestare l'opera delle loro braccia vi troveranno la sussistenza della vita.

Per essere poi compresi di vera meraviglia e soddisfazione fa mestieri salire sino al monte delle fornaci, che a buon dritto potrebbe appellarsi l'Oasi di quel deserto. Per congiungere al profitto il diletto si piantarono gli edifici lungo un varco fatto aprire da S. E. sui fianchi del monte che sovra-

sta al suo casino di delizie, per aver agio di recarsi a proprio diporto sino alle ruine di Tuscolo antico, che è una gran pagina per meditarvi sopra. Dopo l'ascesa di una piacevole erta in mezzo ad un bosco di piante secolari, eccoti innanzi un villereccio cancello, come praticasi ne'giardini inglesi, e sei già in un viale a suolo piano, abbastanza largo, a cui fanno spalliera d'ambi i lati piante esotiche per l'orezzo, interpolate dalle indigene per assaporarne i dolci frutti. Comincia a manca del visitatore una casetta romantica sormontata da una torretta a merli, abitazione del custode; portando oltre il passo trovi a dritta leajuole destinate al prosciugamento delle argille lavorate, pria d'essere poste in fornace; leajuole sono varie, riquadrate, e separate le une dalle altre da umili piante odorose; da manca scorgi formanti simetrico prospetto vaste tettoje erette a forma di bastioni, o trincee, entro le quali è preservato il materiale ultimato; più innanzi pure a manca trovi le due fornaci, e l'area aperta per la terra; di fronte a queste, le piazzette contornate da alberetti fronzuti pei modellatori coi rispettivi tavoli ed attrezzi; viene quindi a sinistra lo Stabilimento pei lavori figulinari; poscia i buratti di fili di ottone per vagliare le materie terrose; quindi le macine girate da cavalli per la necessaria amalgama; da ultimo altro rusticano cancello per la sortita.

Siccome a completamento dei lavori era di prima necessità l'acqua, la benevola natura ne fe'scaturire un rio in un cavo del monte a qualche distanza dal luogo suddescritto, fresca, dolce, sufficiente ai bisogni; questa con fine accorgimento si condusse in virtù di piombi concavi ove la si voleva, tanto per gl'impasti, quanto pel disseccamento degli operai; e così trovi quà e là seminate misteriose fontanelle come sorgenti naturali che finiscono di abbellire quel luogo di delizia.

Invidiabile è poi la condotta di questa piccola colonia; il dirigente che è anche il botanico dei giardini della villa, deputato dal Principe a quell'amministrazione, nulla lascia intanto per sempre più meritarsi la stima e la benevolenza del suo Signore, e si occupa indefesso perchè una tale azienda prosperi viemaggiormente; e perchè i lavoratori vivano contenti e nella più pura tranquillità, ha suddiviso questi in ordinate squadre, aventi ognuna un soprastante o capo che la sorvegli per la efficacia delle operazioni; l'ora di asciolvere, come quella di cessare dal travaglio è indicata da una campana appesa all'uopo sull'alto di una torretta, nell'interno della quale è sito un oriuolo a pendolo che segna le ore del dì.

## NOTIZIE MARITTIME

*Fiumicino 15 Febbraro* — Si voleva dare il canapo pel tiro in questa foce al paranzello *S. Pasquale* pad. E. Trenza, napolitano, ma non essendo stato preso andò in secco da ponente il medesimo naviglio, e stante i molti soccorsi apprestatigli si riuscì a condurlo nel porto-canale evitando gettito.

*Nuova York 28 Gennaro* — Porzione del carico della *Mary Hale* dalla N. Orleans per Trieste investita sopra la scogliera di Dog il 3 corr. fu salvata; l'equipaggio perì.

*Gibilterra 4 Febbraro* — La barca francese *Cinq Freres* da Marsiglia per Rio Janeiro entrò in questo porto il 2 Febbraro facendo molta acqua e con altri danni dovrà scaricare per ripararsi.

Lo schoon. oland. *Christina Margaretha*, cap. Kramer da Trieste per Amburgo fu spinto sugli scogli la notte del 1 Febbraro; si crede non sarà possibile levarlo.

Il *Ferruccio* cap. Argento ebbe poco danno nel velame, quale rimediato proseguì per Trieste.

La *Speranza* fu condannata; se ne attende altra decisione da nuovi periti.

La *Graziosa Fanny* fu definitivamente condannata e venduta per 1750 pezzi. Il carico fu venduto.

La *Nuova Speranza* trovasi galleggiante con riparabili danni.

L'*Italia* dalla costa d'Affrica, giunse con avarie, via d'acqua e perdita d'ancore. Credesi però sarà in istato di proseguire senza discarico.

*Livorno 18 Febbraro* — L'I. R. Governo di Livorno ha ricevuto ufficiale avviso del Consolato Granducale in Cagliari, che nel dì 31 Gennaro p. p. andò a traverso fra gli scogli dell'Isolotto Sparagi presso l'Isola della Maddalena la Paranzella toscana *Vergine di Montenero*, di tonnellate 48. comandata dal Padrone Antonio Di Rosa, proveniente da Portotorres e diretta per Livorno con carico di stracci. Il padrone e tutto l'equipaggio si sono salvati.

Il Nobil Collegio de'Commercianti di Roma Giovedì 28 Febbraro alle ore 11 antimeridiane farà celebrare una messa cantata di Reque nella propria Chiesa de'SS. Sebastiano e Valentino in Suffragio del fu Consigliere Merico Cagiati. Vi sono invitati tutti gli ascritti all'Università suddetta in conformità dei Statuti.

*Faro sull'isolotto Psitalia presso il Pireo di Atene.*

Sono prevenuti i naviganti che dal 13 Marzo N. S. in poi sarà acceso un faro di sesta classe cui arderà tutta la notte sulla torre a questo scopo costruita sulla punta dell'isolotto di Psitalia (Lipsocoutala), situata a due miglia all'Ovest, e rimpetto all'ingresso del porto di Pireo. Quest'ingresso, come pure quello della rada di Salamina saranno completamente illuminati dal faro in questione. Il piccolo fuoco o faro provvisoriamente stabilito sulla costa a diritta nell'entrare nel porto di Pireo, presso la tomba di Temistocle, sarà levato lo stesso giorno per evitare ogni confusione.

## VARIETA'

Interessantissima questione e d'una grande utilità pratica, dice il *Corriere di Marsiglia*, è stata risolta nell'ultima seduta del consiglio municipale.

È questa il collocamento di cento orologi elettrici nella nostra città. Lo stabilimento di questi orologi esigerà la posa di un filo conduttore di 40,000 metri di sviluppo che dovrà essere ultimata nel prossimo maggio unitamente ai diversi apparecchi costituenti l'insieme di questo sistema d'indicazione delle ore.

*Vocabolario Telegrafico.*

Di tutti i ritrovati della nostra età, ve ne hã ben pochi che possano essere paragonati nei loro risultamenti a quello della telegrafia elettrica, la cui importanza agli occhi dei governi d'Europa si è manifestata recentemente nel congresso tenuto a Berlino. Tuttavia, per quanto siano meravigliosi i processi attualmente in uso in questo sistema di trasmissione del pensiero, essi lasciano ancora a desiderare sotto molti rapporti, e la necessità di rilevare lettera per lettera le parole dei dispacci è un inconveniente che nuoce assai alla esattezza delle comunicazioni.

La creazione di una lingua telegrafica che permetta di tradurre in segni tutti gli scritti, senza lasciare possibilità di errore e che consenta l'impiego di quel solo numero di segni che corrisponde alle parole del dispaccio, dovrebbe essere riguardata come un vero beneficio della

scienza. Con ciò si otterrebbero delle semplificazioni considerevoli, una rapidità di esecuzione molto maggiore, e una piena garanzia della segretezza delle spedizioni. Un ingegnere di Mosca, signor Gonon, autore di un *Dizionario di telegrafia universale*, ha risoluto questo problema. I lavori ai quali egli si è dedicato a questo intento, ci sembrano di tale natura da attirare l'attenzione dei dotti d'Europa sul sistema di cui propone l'attuazione.

**Riscaldamento a Gaz.**

A Vienna molte botteghe sono riscaldate col gaz d'illuminazione, e se ne hanno risultati soddisfacenti ed economici. La fiamma destinata al riscaldamento è circondata da un cilindro di vetro o di ferro, il quale tien luogo di stufa. Aprendo o chiudendo una valvola praticata nella canna che conduce il gaz al cilindro, si alza o si abbassa la temperatura.

**Abitazione di ferro.**

All'ultima fiera di Nininovorod, dicono i giornali russi, fu notata una abitazione di ferro composta di una camera, uno studio, una stanza da letto, un salotto, una stanza da pranzo, e una cucina. La facciata ha tre finestre ed è ornata di colonne. Le pareti, il tetto, le scale sono di ferro. Il suolo è di 800 pud, e il suo prezzo 6,400 franchi. Due o tre uomini sono sufficienti per scomporla in un giorno, e occorrono due giorni soltanto per congregarla di nuovo.

**TELAJO ELETTRICO BONELLI**

Il metodo di tessitura inventato da Jacquart e perfezionato da parecchi macchinisti francesi e stranieri per quanto fosse perfetto; non poteva rimanersi lì; l'elettricità che tutto trasforma, deve pur cambiare il modo di fabbricazione dei tessuti.

Ecco come il sig. Bonelli nostro ingegnere italiano perviene a riprodurre i disegni nelle stoffe col mezzo dell'elettricità. Noi possiamo garantire la perfetta esattezza dei particolari che seguono;

In un apparecchio che si può adattare a tutte le macchine Jacquart, egli dispone altrettante elettrocalamite quanti vi sono uncinelli. Ciascuna di queste elettrocalamite ha una piccola armatura in ferro mobile; che va a porsi in contatto coll'elettrocalamita a ciascun colpo di pedale del telajo, e vi resta attaccata se una corrente elettrica circola nella sua spirale.

Il sig. Bonelli applica una piastra di rame, traforata da tanti buchi quanti vi sono aghi, specie di cartone metallico fisso, che egli chiama *cartone perpetuo* contro la macchina Jacquart, precisamente al sito ove il cartone, nello stato presente, viene a respingere gli aghi, quando essi non devono far salire gli uncinelli corrispondenti colla branca, ed ove gli devono entrare nel caso contrario.

Il giuoco dell'elettricità consiste nel lasciar aperti o turare i buchi di quel cartone perpetuo in rame, secondo le esigenze del disegno. Ecco come è ottenuto questo magnifico risultamento.

Abbiamo detto che ciascuna elettrocalamita ha un'armatura che vi si mantiene attaccata ogni qual volta una specie di piccola bajonetta fermata sopra due perni. Allo stato di riposo, l'estremità di tutte queste armature viene a poggiare, contro i buchi del cartone perpetuo, e per conseguenza tutti gli aghi della Jacquart sono respinti. Se al contrario una corrente elettrica circola nelle elettrocalamite, le armature rimangono attaccate, e nel loro movimento orizzontale vengono a spostare ed aprire i buchi del cartone perpetuo.

Dopo aver data un'idea generale dell'apparecchio che si sostituisce ai cartoni per mezzo d'una piastra metallica fissa chiamata *cartone perpetuo*, è utile il conoscere di qual modo la corrente elettrica dee circolare perchè il

cartone perpetuo, a ciascun colpo di spola, non lasci aperti che i buchi necessari alla riproduzione del disegno.

A ciascuno delle due estremità del filo della spirale delle elettrocalamite è attaccato un dente di rame, e riposano l'una sopra una verga metallica alla quale è attaccato il polo zincato, e l'altra sopra una verga simile in comunicazione col polo rame. Questi denti sono isolati l'uno dall'altro per mezzo d'una carta finissima incollata sopra tutta la sua superficie e che non lascia scoperto se non le loro estremità, l'una delle quali posa sulla verga metallica e l'altra tocca il disegno.

Questi denti, isolati e disposti sopra una stessa linea, formano un pettine composto di tanti poli di zinco e rame quante vi sono elettrocalamite. Ora siccome i denti sono fra loro isolati, è chiaro che una corrente non potrebbe mai circolare nelle spirali delle elettrocalamite, se un oggetto metallico non venisse a chiudere il circuito al di sopra dell'estremità dei denti. Il disegno è quello che è destinato a chiudere i circuiti.

Il disegno si fa sopra una carta della larghezza del pettine; può esser lunga a piacimento; niuna regola è necessaria nella sua formazione. Il disegnatore adopererà invece di colore una certa vernice che impedisce al disegno di seccarsi. Terminato il disegno, ei lo ricopre interamente d'un foglio di stagno che serve a comprimerlo. Un'ora di poi lo frega con un po' di cotone, onde risulta che lo stagno non resta attaccato se non sulla parte disegnata, la quale diviene conduttrice dell'elettricità, mentre il fondo che è in carta rimane parte isolante.

Questo disegno così formato posa sopra un cilindro di legno collocato sotto il pettine, che viene a toccarlo a ciascun colpo di pedale. È facile il comprendere da ciò, che la parte metallica del disegno serve a chiudere il circuito delle elettrocalamite, mentre la parte isolante lascia i circuiti aperti. In altri termini, tutti i denti che toccano il metallo fanno salire l'uncinello corrispondente sulla branca, e quelli che toccano il fondo restano al loro posto. In tale maniera il disegno si riproduce nella stoffa colla più scrupolosa esattezza.

Ci rimane a far notare che l'andamento del cilindro sopra cui riposa il disegno può essere regolato sopra un decimo di millimetro, e che lo stesso disegno può essere riprodotto con 1000 colpi, come con 1500, o con 2000, ecc.

Diciamo, terminando, che l'invenzione del Signor Bonelli tende nientemeno che a sopprimere la *mise en carte*, la lettura ed i cartoni del telajo Jacquart, locchè costituisce una vera rivoluzione nell'industria della tessitura operata.

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

alla mattina del 18 Febbrajo 1855.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona . . . . .	sc.	898507	584
Cambiali in Portafoglio in Roma . . . . .	„	1142689	524
id. id. in Ancona . . . . .	„	202910	675
Conto corrente col Ministero delle Finanze . . . . .	„	240	28 442
Conti correnti debitori in Roma . . . . .	„	172074	593
id. id. in Ancona . . . . .	„	86248	785
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato . . . . .	„	1978115	—
L'Attivo supera il passivo di . . . . .	„	1087330	100

**PORTO DI CIVITAVECCHIA**

20 a 21 Febbrajo

**ARRIVI** — Castore cap. Bosio da Genova con merci.  
 Vesuvio cap. Corrao da Marsiglia id.  
 Annunziata cap. D'Amico da Melazzo con vino.  
 Esino cap. Fudrotti da Ancona con grano.  
 Concezione cap. De Bonis da Sardegna con scorza.

**PARTENZE**

Campidoglio cap. Chausse per Napoli con merci diverse.

**PORTO-CANALE DI FIUMICINO**

13 a 14 Febbrajo

**ARRIVI** — Romolo cap. Sacco da Civitavecchia con cotone, ferro e rame.

G. M. Gius. cap. Amodeo da Trapani con vino.  
Alessandro cap. Feoli da Civitavecchia con sale e casse vuote.  
S. Giuseppe cap. Jacono id. con grano, mobilio e vino.  
S. Pasquale cap. Trenga da Portici con vino.

**ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE**

G. M. G. pad. Salvo per Trapani con stipa vuote.  
G. M. G. pad. Pucardo per Palermo id.  
Diana pad. Cennelli per Marsiglia con pozzolana.  
S. Maria pad. Sagramucci id.  
Aniene pad. Albani per Civitavecchia con fieno.

**BOLLETTINO COMMERCIALE**

**COLONIALI** — Amsterdam 12 Febbraro — Nei Zuccari raffinati siamo con un aumento di due a tre fiorini sui prezzi di un mese indietro. Se si verificasse la pace e che, come supponesi, la Russia ammettesse per un anno, egualmente che nel 1845., i Zuccari raffinati esteri, si vedrebbero sbalzi importanti ne' prezzi di questo dolce.

Genova 19 Gennaro — Le notizie del Brasile recano nuovi aumenti ne' Caffè, e ne' Zuccari. L'opinione di tutti, segnatamente per quest'ultimi, è che all'effettuazione della pace avremo rialzo di conseguenza. Da Marsiglia abbiamo che si fecero de' pilés demiroijal a fr. 45.

CUOJ — Marsiglia 19 Febbraro — Sono molto ben tenuti i Cuojami in generale, e i prezzi sono i seguenti: Cuoja in sala-moja Rio Grande da Kilo 33. fr. 75; ogni 50 Kilo, dette di Crimea da K. 14 fr. 57. 50, e Cavalli trippe da K. 15 fr. 42. 50.

INDACHI — Londra 14 Febbraro — Sono incominciati gli incanti dell'indaco. L'aumento è di 10 a 15 per cento sui prezzi di autunno.

**GENERI DIVERSI — Bologna 19 Febbraro.**

Da diverse settimane in seguito delle notizie di pace avremmo calma in tutti i generi. Discesero i Grani a paoli 29 la Corba, e i Granoni pure ribassarono, essendosi praticati paoli 16 e 17 la Corba per qualità perfette. Il permesso di esportazione non contribuirà ad aumentare il corso del giorno, per mancanza di distacco ne' prezzi, e per esservi forti depositi nei diversi porti d'Italia. Non avremo quindi per il momento da calcolare che sopra il consumo locale, o sopra rialzi che si verificassero all'Estero per dar luogo a qualche movimento d'affari. Le Canape sono senza domanda, e li prezzi gradatamente dovranno ribassare. Qualche moto potrebbe aver l'articolo se si verificasse della richiesta per gli Arsenali di Francia dove dalle notizie manifestate sembra vi saranno

de'bisogni. I prezzi di giornata sono puramente nominali dai paoli 60 a 65 le L. 100.

I Risi rimasero essi pure senza domanda, e quindi ribassarono sensibilmente. In giornata si comprerebbe la Cima a paoli 26 0/0, la 1.a qualità a paoli 24 0/0, e la qualità inferiore a paoli 22 0/0.

**BORSE**

**Parigi 19 Febbraro**

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 96 — | Consol.ing.(a Londra il 19 ), 91 —

**Trieste 18 Febbraro**

Obbl. 5 0/0 dello Stato m. Fior. 84 — | Agio dell'argento per cent. 05 3/4

**Genova 19 Febbraro**

Parigi 30 g. . . . . „ 99 9/10 | Roma 30 g. (argento) „ 530 1/2

**Livorno 21 Febbraro**

Roma 30 g. . . . . „ 619 — | Londra . . . . . „ 29 30

Roma 22 Febbraro 1856

	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g. . . . .	— —	99 40
Augusta 90 g. . . . .	— —	47 65
Bologna 30 g. . . . .	— —	99 60
Firenze „ „ . . . . .	— —	15 97
Genova „ „ . . . . .	— —	18 70
Lione 90 g. . . . .	— —	18 62
Livorno 30 g. . . . .	— —	15 97
Londra 90 g. . . . .	— —	469 50
Marsiglia „ „ . . . . .	— —	18 62
Milano met. 30 g. . . . .	— —	16 12
Napoli „ „ . . . . .	— —	88 85
Parigi 90 g. „ . . . . .	— —	18 65
Trieste „ „ . . . . .	— —	45 —
Venezia met. 30 g. . . . .	— —	16 05
Vienna 90 g. „ . . . . .	— —	45 —
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1856. „	— —	88 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1856. „	— —	97 75
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/0 god. del 1 Semestre 1856. „	— —	66 —
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0 . . . „	— —	39 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1. sem. 1856 Azioni di sc. 200. „	— —	200 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Novem. 1855, e dividendo dal 1 Novembre 1855, Azioni di sc. 100. „	— —	77 50
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1856 azioni di sc. 100. „	— —	79 —
Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1856, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato „	— —	10 —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856, Azioni di sc. 500 per 2/10 pagato . . . . . „	— —	20 —

**LIVORNO 20 Febbraro. Prezzi:**

Grani Teneri di Toscana bianchi l. 28 il sacco.  
» Egitto l. 15 a 16  
» Maremma l. 23 a 27.  
Granoni Braila l. 11. 1/3 sacco di lib. 168.  
» toscana lire 12 a 13.  
Lupini lire 10 1/2. a 12.  
Avena 8 a 8 1/2  
Fave l. 11 a 14.

**MARSIGLIA — 20 Febbraro.**

Sevo fr. 130.  
Granturco italia fr. 22 carica.  
Granone Danubio fr. 22 a 23.  
Caffè S. Domingo fr. 65.  
Ossa fr. 12.  
Piombi fr. 55. 50.  
Grani, Algeria fr. 47 la carica.  
» teneri Spagna 1 q. fr. 46 a 48.

**GENOVA — 10 Febbraro.**

Cacao Bahja 11 s.  
» Parà 14 s.  
Zuccari pilés 1.a sorte l. 43.  
» biondi Avana l. 37.  
Caffè S. Domingo 12.  
id. Santos bello s. 11 sconto 7 0/0.  
id. ord. 11. sconto 12.  
Pepe fr. 58 ogni kilò 50.

**NAPOLI — 20 Febbraro**

Oli a Gallipoli D. 24. 50 salma.  
» a Bari D. 24.  
» a Lecce D. 24.  
» a Gioja D. 63. botte.

**TRIESTE — 16 Febbraro**

Grano Egitto fior. 6. 30  
Vino Puglia f. 11. 1/2  
Caffè rio f. 30. a 33. 1/2  
Zuccari pesti Olanda f. 25 a 27.  
Formentone Braila f. 4 30  
Olio Puglia f. 29

**AMSTERDAM — 14 Febbraro**

Zuccari pilés N S R num. 3 fior. 41

**LONDRA — 13 Febbraro**

Zuccari pilés ind. 33/-  
» pilés Kooij N. 1. scellini 35  
» » Withoff 33 1/2 —

Cera Gambia 7. 5. a 7. 10  
Gateaux linosa lire 10. +  
Sevo 54.  
Olio Gallipoli l. 54 ton.  
Stagni Banca scellini 131.  
» inglese 129.  
Bande stagnate semplici I C ord. 30 a 31.

**CIVITAVECCHIA — 21 Febbraro.**

Grano nostrale sc. 12 rub  
**TERRACINA — 21 Febbraro.**  
Grano nuovo sc. 11. R.  
Granone sc. 7 R. di 790 l. circa.  
Favetta sc. 6. 75. R.  
Olio d'Oliva B. 28 il boc.  
Biada sc. 5. rub. 5. q.

**ANCONA — 20 Febbraro.**

Grano Sottomonte sc. 9. 75.  
» Sopramonte sc. 9. 75.  
Formentone Sottomonte sc. 5. 50 a 5. 75

**RAVENNA — 17 Febbraro.**

Grano sc. 5. 70 il sacco di l. 410 R.  
Formentone sc. 2 70 il Sacco.  
Risone sc. 3. 80  
Riso cima sc. 2. 80. id.  
» corpo con cima sc. 2. 50 id.  
Canepa grezza sc. 5. 80  
Fagioli sc. 3. 80

**FERRARA — 18 Febbraro**

Grano sc. 21 m. di L. 1460 r.  
Granone sc. 11. a 12  
Riso Fiorettoni 1.a sorte sc. 3. a 3. 10.  
Avena sc. 10 70 il moggio.  
Suini sc. 6 80 lib. 100.  
Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100 F.  
» naz. and. sc. 8.  
Canapa sc. 5. 25 lib. 100.  
Vino nero sc. 4 65 a 4. 85 mastello.

**ROMA — 22 Febbraro.** Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

**BESTIAME DI MANTAZIONE**

Majali B. 58 a 65  
Vitelle Camparecchie B. 60 a 70.  
Bovi romani B. 60 L. 10.  
» Perugini B. 50 a 65 id.  
Vacche Romane B. 55 a 57

» perugine B. 40 a 60 id.

**CEREALI**

Biada 1 q. sc. 5. 30 R. 5. Q. rase.  
» 2. q. sc. 5.  
Granone 1 q. sc. 12. 30 a 13. 25 cond.  
» 2. qualità sc. 11 a 11 70  
» tenerina 1 q. sc. 12 35.  
» 2 q. sc. 11. 10.  
» di Fuligno sc. 15 20.  
» mesch. add. 1 q. sc. 13. 25. cond.  
» delle marche sc. 12. 20 cond.  
» di montagna sc. 11. 30. a 11. 50.  
» di Romagna sc. 12. 25 cond.  
Riso 1. q. sc. 4  
» 3. q. sc. 3. 40. cond.  
Favine sc. 6. 25.  
Granone 1. q. sc. 7. 50 cond.  
» 2. q. sc. 6 50 cond.  
Lupini sc. 4. 90.  
Orzo sc. 6. 30 a 6. 50.  
Farinella sc. 1. 10.

**COLONIALI**

Cacao Maragnone sc. 13. 50.  
Pepe sc. 9 85 cond.  
Zuccaro Olanda 1. q. sc. 8. 20.  
Caffè S. Jago sc. 14 10  
» S. Domingo ord. sc. 11. 40.  
» rio lavato sc. 12. 50 a 12 75

**GENERI DIVERSI**

Formaggio pec. fresco tutta stag. sc. 5. 10  
Lana Moretta sc. 15. 60  
» Montagnola sc. 19 cond.  
Piombo in pani sc. 44.  
Suola in Vallonea sc. 18 1/4  
Aringhe sc. 10. 50  
Salacche ing. sc. 29.  
» Spagna sc. 29.

**LIQUIDI**

Olio fino mangiabile b. 31.  
» comune B. 26.  
Vino delle Marche sc. 140. 80 Botte.

Il Direttore Responsabile

**F. FIORINI**

**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**